

Lipomena 9/10. 84

Reg.^o Sig. Professore,

Le disposizioni economiche che stabilite da M.^o non potevano essere mutate, e mentre tutti gli altri miei colleghi provveduti a no di titoli, meritevoli o meno, furono appuntati in servizio o come titolari o reggenti o semplicemente tollerati come incaricati; per me non fu possibile trovare un provvedimento, perchè la cattedra era stata soppressa e non si poteva assegnare un'altra fuori campo.

Un tale stato di cose anche per consiglio dello stesso D.^o M.^o, a me diretta e smentita dato con sua particolare nota, non restava altra via che quella del concorso, e perciò presentai istanza per la nuova cattedra di estimo, costruzione ric., geom. descrittiva e disegno relativo dell'Istituto di Macerata e per quella di agraria ed estimo di Caserta e Catania. Il M.^o approvava nella sua nota e in lettere dirette ai deputati

Luzzatti e Cavalletto che terra nella debita considerazione i miei titoli e i lodevoli servizi resi all'insegnamento pubblico (sono parati della nota ministeriale) e che a parità di merito avrà la preferenza.

Il Capo-Divisione comm. Nisio fece scrivere al Deputato Carnici di Napoli, nostro amico, che mi conosce e stima moltoissimo e che sarebbe felice destinarvi a Caserta dove sarei attorno.

Io sarei, pure felice di andare solo perché quell'Istituto mi offrirebbe un campo più largo di attività e maggiori mezzi per i miei studi, e poi, quantunque molto più lontana di Macerata, quella residenza è cento volte migliore. Il Nisio faceva sapere allo stesso Carnici che avrà tutta la premura perché io vada, che nella Commissione vi sarà Cantani ed altri, fra i quali qualcuno di Padova. Il concorso fu chiuso il 25 dello s. m. e fino ad ora il Sig. Prof. Keller non ebbe alcuna raminola, non so del prof. Canestrini perché assente; a lei mi rivolgo direttamente pregandola d'informarmi poiché, io credo

che, uno di loro certo farà parte di quelle
Commissiame.

Io ebbi tante prove della Sua bene-
volenza a mio riguardo che non dubito
farà, nel caso avesse voto, in modo che
la giustizia triumpfi e che io dopo 22 anni
di lodevoli servizi tutti diretti ad uno
scopo non abbia a rimanere disoccupato.

Che se Ella non fausse parte di
nessuna delle Commissiame suddette
ed entrasse in qualche altra, io La pre-
go fin d'ora, stando a Parma, di
giocarmi efficacemente.

Ebbi dopo pochi giorni degli esami
il decreto di docenza, una copia del
quale inviai subito al M^{ro}, e la
Deputazione Prov. di Macerata mi ri-
lasciò, munito delle firme di tutti
i deputati provinciali; un attestato
di servizio, del cui valore non mi è
da parre alcun dubbio per il modo
severo ed esatto con cui venne redatto.

Mi graverò, Illustre Professore, con i
Suoi consigli e con la Sua opera ed io
Le sarò sempre riconoscente.

Mi supi della rojà che de vesso e
can vèni' ringraziamenti e can il
meghino rispetto mi creda

Dev. mio Aff. mo

Teodoro Gruber

a

Limena (Padova)